

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
 - **Denominazione commerciale:** **POWERFLEX K50 BIANCO**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
 - **Settore d'uso**
 - SU19 Costruzioni
 - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
 - **Categoria dei prodotti**
 - PC0 Altro: prodotti per l'edilizia e le costruzioni
 - PC1 Adesivi, sigillanti
 - PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
 - **Categoria dei processi**
 - PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 - PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
 - PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
 - PROC19 Attività manuali con contatto diretto
 - PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente
 - **Categoria rilascio nell'ambiente**
 - ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
 - ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
 - ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
 - **Categoria degli articoli AC4** Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica
 - **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo cementizio per piastrelle ceramiche
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
 - **Produttore/fornitore:**
 - LITOKOL S.p.A.
 - Via G.Falcone, 13/1
 - 42048 Rubiera (RE) - Italia
 - Tel. +39 0522 626391 - Fax. +39 0522 620150
 - **Informazioni fornite da:** LITOKOL S.p.A. - Email: laboratorio@litokol.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
 - ITALIA - CENTRI ANTIVELENI (h24 - informazioni in italiano):
 - Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02 66101029
 - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - IRCCS Fondazione S. Maugeri - Tel. +39 0382 24444
 - Firenze - Azienda Ospedaliero-Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055 7947819
 - Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. +39 800 883300
 - Roma - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06 49978000
 - Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06 3054343
 - Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. +39 06 68593726
 - Foggia - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Tel. +39 0881 732326
 - Napoli - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Tel. +39 081 7472870
 - LITOKOL S.p.A.
 - Supporto tecnico: Tel. +39 0522 622852 (Lunedì - Venerdì: 8.30-12.30 , 14.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
 - **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 - Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
 - **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
 - **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

GHS07

(continua a pagina 2)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 1)

· **Avvertenza Pericolo**· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

cemento Portland, composti chimici
diformiato di calcio

· **Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **2.3 Altri pericoli**

In presenza di acqua le miscele contenenti cemento producono una soluzione fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione degli idrossidi di calcio, sodio e potassio), possono irritare gli occhi, le mucose, la gola ed il sistema respiratorio e provocare tosse.

L'inalazione ripetuta della polvere delle miscele contenenti cemento per un lungo periodo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle umida, a causa della traspirazione o dell'umidità, può provocare irritazione e/o dermatiti.

In caso di ingestione significativa, la miscela può provocare ulcerazioni all'apparato digerente.

Le miscele contenenti cemento ed i loro impasti, in caso di contatto prolungato con la pelle, possono provocare sensibilizzazione (a causa della presenza in tracce di sali di cromo VI); ove necessario, tale effetto viene depresso dall'aggiunta di uno specifico agente riducente per mantenere il tenore di cromo VI idrosolubile a concentrazioni inferiori allo 0,0002 % (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso cemento, in ottemperanza alla legislazione richiamata al punto 15.

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti· **3.2 Miscela**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 65997-15-1 EINECS: 266-043-4	cemento Portland, composti chimici ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	40-60%
CAS: 544-17-2 EINECS: 208-863-7 Reg.nr.: 01-2119486476-24-XXXX	diformiato di calcio ☠ Eye Dam. 1, H318	≤1%

· **Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

I cementi e le miscele contenenti cemento sono costituite da clinker, gesso (o altre forme di solfato di calcio) ed altri costituenti specifici (calcare, pozzolana, ecc.) finemente macinati.

Per alcune tipologie di cementi e miscele contenenti cemento, possono essere utilizzati altri componenti in qualità di costituenti secondari, additivi di macinazione ed eventuali agenti riducenti, che presentano caratteristiche tossicologiche e livelli di rischio uguali o inferiori a quelli del cemento Portland.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· **Inalazione:**

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Proteggere l'occhio non colpito.
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antincendio idonei ai dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Evitare la formazione di polvere.
Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Nel caso di cemento bagnato: rimuovere il cemento ancora bagnato e riporlo in un contenitore. Consentire al materiale di seccare e solidificare prima di smaltirlo.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.
 - **Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:**
Il prodotto non è infiammabile.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo asciutto.
Proteggere da umidità e acqua.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 65997-15-1 cemento Portland, composti chimici

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1 mg/m³
(e, j), A4

particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC)

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 10*, 3** mg/m³
(e) *frazione inalabile **frazione respirabile

· **Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia):** Valori Limite di Soglia (ACGIH)

· DNEL

CAS: 544-17-2 diformiato di calcio

Orale	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	23,9 mg/Kg bw/d (general population)
Cutaneo	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	2.390 mg/Kg bw/d (general population) 4.780 mg/Kg bw/d (workers)
	DNEL / Long term exposure - Local effects	8,3 mg/Kg (general population) 16,7 mg/Kg (workers)
	DNEL / Short term exposure - Systemic effects	2.390 mg/Kg (general population) 4.780 mg/Kg (workers)
	DNEL / Short term exposure - Local effects	8,3 mg/Kg (general population) 16,7 mg/Kg (workers)
Per inalazione	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	83,2 mg/m ³ (general population) 337 mg/m ³ (workers)
	DNEL / Short term exposure - Systemic effects	83,2 mg/m ³ (general population) 337 mg/m ³ (workers)

· PNEC

CAS: 544-17-2 diformiato di calcio

PNEC / aqua	2 mg/l (freshwater)
	10 mg/l (intermittent releases)
	0,2 mg/l (marine water)
PNEC / sediment	13,4 mg/Kg dw (freshwater)
	1,34 mg/Kg dw (marine water)
PNEC / soil	1,5 mg/Kg dw
PNEC / STP	2,21 mg/l (sewage treatment plant)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Astenersi dal fumo.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Per ogni singola Categoria di Processo (PROC), l'utilizzatore può scegliere tra le opzioni A) e B) riportate di seguito, in base a cosa sia più adatto alla sua situazione specifica. Se viene scelta una opzione, la stessa deve essere selezionata nella scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il cemento, devono essere prese misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro. I controlli localizzati saranno definiti in relazione alle situazioni in essere e di conseguenza saranno individuate le attrezzature specifiche per la protezione respiratoria corrispondenti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 4)

Scenario di esposizione	PROC	Esposizione	Controlli localizzati	Efficienza
Usi industriali di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni a secco (interno, esterno)	26	Durata non limitata	A. non richiesto o B. ventilazione locale di scarico generica	- 78%
	5, 8b		Ventilazione locale di scarico generica	78%
Usi industriali sospensione umide o di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	5, 8b	(fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana)	Non richiesto	-
Uso professionale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni a secco (intero, esterno)	26	# < 240 minuti	A. non richiesto o B. ventilazione locale di scarico generica	- 72%
	5, 8a, 8b		Ventilazione locale di scarico generica	72%
	19 (#)		I controlli localizzati non sono applicabili, processo solo in ambienti ben ventilati o all'aperto.	-
Uso professionale di sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	5, 8a, 8b, 19		Non richiesto	-

Maschera protettiva:

In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione polveri, può essere usata una maschera facciale con filtro per polveri.

I dispositivi di protezione individuali, definiti in funzione dei controlli localizzati e valutati per un valore di DNEL= 1 mg/m³, sono riportati di seguito.

Scenario di esposizione	PROC	Esposizione	Attrezzature specifiche per la protezione respiratoria (RPE)	Efficienza RPE Fattore di Protezione Assegnata (APF)
Usi industriali di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni a secco (interno, esterno)	26	Durata non limitata	A. maschera P2 (FF) o B. maschera P1 (FF)	APF = 10 APF = 4
	5, 8b		Maschera P2 (FF)	APF = 10
Usi industriali sospensione umide o di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	5, 8b	(fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana)	Non richiesto	-
Uso professionale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni a secco (intero, esterno)	26	# < 240 minuti	A. maschera P3 (FF) o B. maschera P2 (FF)	APF = 20 APF = 10
	5, 8a, 8b		Maschera P3 (FF)	APF = 20
	19 (#)		Maschera P3 (FF)	APF = 20
Uso professionale di sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	5, 8a, 8b, 19		Non richiesto	-

Una esemplificazione degli APF dei differenti dispositivi di protezione respiratoria (RPE), ai sensi della EN 529:2005, può essere consultata nel glossario della metodologia MAESE.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Indossare guanti per proteggersi dai rischi meccanici in conformità alla norma EN 388. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 5)

· Materiale dei guanti

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Poliuretano

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****· Indicazioni generali****· Aspetto:****· Forma:**

Solido

Polverulento

· Colore:

Bianco

· Odore:

Inodore

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· valori di pH:

Non applicabile.

· Cambiamento di stato**· Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito.

· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile.**· Punto di infiammabilità:**

Non applicabile.

· Infiammabilità (solidi, gas):

Non definito.

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:**· Inferiore:**

Non definito.

· Superiore:

Non definito.

· Tensione di vapore:

Non applicabile.

· Densità:

Non definito.

· Densità relativa

Non definito.

· Densità di vapore:

Non applicabile.

· Velocità di evaporazione

Non applicabile.

· Solubilità in/Miscibilità con**· acqua:**

Insolubile.

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Non applicabile.

· Viscosità:**· Dinamica:**

Non applicabile.

· Cinematica:

Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**· 10.1 Reattività**

Quando miscelata con acqua, la miscela contenente cemento indurisce formando una massa stabile che non reagisce con l'ambiente.

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 6)

Il cemento reagisce con acqua e forma silicati e idrossido di calcio. I silicati del cemento reagiscono con potenti ossidanti come fluoro, trifluoruro di boro, trifluoruro di manganese e bifluoruro di ossigeno.

10.2 Stabilità chimica**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Conservare in luogo asciutto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.**10.4 Condizioni da evitare**

Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili:

Alluminio e metalli non nobili
Sali d'ammonio
Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il cemento a contatto con l'acido idrofluoridrico si decompone producendo gas tetrafluoruro di silicio corrosivo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**CAS: 544-17-2 diformiato di calcio**

Orale	LD50	2.650 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

Irritabilità primaria:**Corrosione/irritazione cutanea**

Il cemento e le miscele contenenti cemento a contatto con la pelle umida possono causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni. Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umida, causato dall'elevato pH, che può indurre dermatiti irritative da contatto dopo un contatto prolungato.
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il cemento ha causato un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l'indice di irritazione calcolato è pari a 128. Il contatto diretto con il cemento e le miscele contenenti cemento può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile, che provoca dermatiti allergiche da contatto. La risposta può apparire in una varietà di forme che possono andare da una lieve eruzione cutanea a gravi dermatiti. Se il cemento contiene un agente riducente del Cr (VI) idrosolubile, non si prevede effetto di sensibilizzazione, finché non è superato il periodo indicato di efficacia di tale agente riducente.

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La polvere di cemento può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiato possono verificarsi a seguito di esposizioni al di sopra dei limiti d'esposizione professionale. Nel complesso, gli elementi raccolti indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento ha prodotto deficit nella funzione respiratoria. Comunque, le prove disponibili al momento sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

C'è evidenza di COPD (Chronic Obstructive Pulmonary Disease). Gli effetti sono acuti e dovuti alle elevate esposizioni. Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 7)

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· **Tossicità acquatica:**

CAS: 544-17-2 diformiato di calcio

EC50 / 48h >1.000 mg/l (daphnia)

LC50 / 96h >1.000 mg/l (fish)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**

· **Classe** non applicabile

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

· **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)

Redazione Scheda di Sicurezza: Reg. UE n.830/2015 (che modifica Reg. CE n.1907/2006, Allegato II)

Il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), nell'Allegato XVII, punto 47, così come modificato dal Regolamento n.

552/2009, impone il divieto di commercializzare ed utilizzare cemento e suoi preparati se contengono, una volta

(continua a pagina 9)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 08.07.2019

Rev. 2

Revisione: 08.07.2019

Denominazione commerciale: POWERFLEX K50 BIANCO

(Segue da pagina 8)

mescolati ad acqua, oltre lo 0,0002% (2 ppm) di cromo VI idrosolubile sul peso totale a secco del cemento stesso. Il rispetto di questa soglia limite viene assicurato attraverso l'additivazione al cemento di un agente riducente, la cui efficacia viene garantita per un periodo temporale predefinito e con la costante osservanza di adeguate modalità di stoccaggio.

Ai sensi del suddetto Regolamento, l'impiego dell'agente riducente comporta la pubblicizzazione delle seguenti informazioni:

- DATA DI CONFEZIONAMENTO

Riportata sul sacco o sul DDT.

- CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE (per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente)

In appositi contenitori chiusi in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione, con garanzia di mantenimento dell'integrità della confezione.

- PERIODO DI CONSERVAZIONE (per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente)

Secondo quanto riportato sul DDT (sia per prodotto in sacco che sfuso) e su ogni singolo sacco.

Tale scadenza temporale riguarda esclusivamente l'efficacia dell'agente riducente nei confronti dei sali di cromo VI, fermo restando i limiti di impiego del prodotto dettati dalle regole generali di conservazione ed utilizzo del prodotto stesso.

Poichè il cemento è una miscela, non è soggetto all'obbligo di registrazione prevista dal REACH. Il cemento Portland è una sostanza esentata dalla registrazione in base all'art. 2.7 (b) e all'Allegato V.10 del REACH, ma soggetta a notifica (Notifica n° 02-2119682167-31-0000 - Aggiornamento notifica del 1/7/2013 – Presentazione Report n. QJ420702-40).

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REACH**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 47

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Corrosione/irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Sensibilizzazione cutanea

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Interlocutore:** LITOKOL S.p.A.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**